

Riportiamo qui il testo del post pubblicato su Facebook al quale desideriamo dare alcune doverose risposte :

Maurizio Zini

28 novembre 20.53.49

mi spiace dirlo perchè sono stato un membro del comitato ma le ultime prese di posizione dello stesso dimostrano un disinteresse per Montecampione per perseguire solo principi spesso fuori luogo. Il comitato rimane restio a qualsiasi tipo di dialogo con qualsiasi attore e vuole solo imporre a chiunque le proprie idee senza se e senza ma. Con questo atteggiamento ostruzionistico Montecampione morirà e tutti noi dovremo dire grazie a chi si ostina a lottare contro chiunque a prescindere. Nessuno di noi vuole coinvolgere il consorzio in società di capitali ed è inutile che il comitato cerchi di cambiare la realtà raccontando inesattezze. Piuttosto che ci raccontino le vie legali che stanno percorrendo per chiedere l'annullamento della convocazione dell'assemblea. Questo è il bene che vogliono a Montecampione.

<<<>>> <<<>>>

Sig. Zini, come tutti coloro che hanno fatto parte del Comitato, ne conosce la base del programma che è ed è stata sempre la stessa: il rispetto delle regole, quelle che ci impone la legge, quelle che ci impone lo statuto, oltre a trasparenza e verità nell'informazione.

LA CORRETTA INFORMAZIONE

Abbiamo subito comunicato l'impugnazione delle delibere. I motivi sono da ricercare, come noto a tutti e come detto sopra, nella legge e nello statuto. Ed a proposito di questa vicenda si vada comunque alla sostanza: si tratta di dare 150.000,00 euro ad una società di capitali. Le giravolte di parole lasciano il tempo che trovano, siano esse scritte nel bilancio o nella lettera di presentazione che è un misto tra una difesa preventiva e le istruzioni che si trovano nelle scatole dei medicinali. A proposito, dal Consorzio il **testo della delibera non è ancora uscito: cosa vorrà dire ?** Nessuno si straccia le vesti per questa mancata informazione? Cosa c'è scritto nella delibera 120703TP. Perché NON vi è riportato il testo nella presentazione del bilancio preventivo? Anche lì è citata solo come "120703TP".

Quanto alla uscita dal Comitato è evidente che i presupposti di cui abbiamo detto non sono più condivisi e la differenza di comportamenti la si vede.

Ciò che noi abbiamo scritto deriva sempre ed esclusivamente dai fatti, pertanto se abbiamo divulgato inesattezze, si evidenzino, poiché è facile fare battute senza contenuti; del resto tutto quanto proclamato in quest'ultimo periodo è stato prontamente smentito dagli stessi che lo avevano fatto: si leggano le dichiarazioni del sig. Cesari sia in merito al finanziamento della Fondazione, sia sul finanziamento della M.S.A. srl da parte degli enti pubblici, per non parlare poi di quanto è avvenuto nel Comitato Consultivo del 3 e nel CDA del 4 Novembre.

Come già correttamente rilevato da qualcuno, la decisione di questa maggioranza in C.d.A. del Consorzio tra Comuni e Alpiatz, (come ormai noto, dal 4 novembre allargata a *Birnbaum, Fumagalli e Piovani*), ha inserito senza possibilità di scelta, nel bilancio preventivo, l'importo di euro 150.000,00 da dare alla Montecampione Ski Area srl. Ribadiamo: senza dare alcuna possibilità ai Montecampionesi di decidere se sono d'accordo, oppure no, pena la bocciatura del bilancio nella sua totalità e la chiusura del Consorzio. E dunque, approfittando del fatto che mai i Montecampionesi hanno votato NO al bilancio, li hanno posti di fronte a questo "**dilemma**" : *o votate tutto il bilancio con i 150.000,00 € da dare alla Montecampione Area Ski, o salta il Consorzio*. E questo non è un "dilemma", ma è un'altra cosa.

Quale " principio fuori luogo" vi è nel sostenere che il Consorzio debba restare al di fuori di tutto quanto non rientra nel suo statuto? Lo si dica, poiché **l'attacco al Consorzio**, alle sue regole ed al suo bilancio **c'è stato ed è in atto**.

Quindi il falso teorema, ormai del resto usato da pochi, secondo cui il Comitato dimostrerebbe "*un disinteresse per Montecampione*" e che "*rimane restio a qualsiasi tipo di dialogo con qualsiasi attore e vuole solo imporre a chiunque le proprie idee*", è già superato dai fatti stessi. L'utilizzo del Consorzio, ma soprattutto dei denari dei consorziati per attività che non gli competono è ormai una evidenza. Si abbia almeno coraggio e decenza di dare alle cose il proprio nome, senza ipocrisie né giri di parole !

La sostanza non cambia. L'assalto alla diligenza tale rimane! Perché si nascondono dietro un dito ?
Ma veniamo al dunque :

NON E' VERO CHE IL COMITATO HA CHIESTO L'ANNULLAMENTO DELLA CONVOCAZIONE ALL'ASSEMBLEA !

E' UNA VERA E PROPRIA BUFALA !

Premesso, infatti, che il Tribunale ha solo poteri di annullamento della delibera impugnata, che abbiamo chiesto nella causa e della sua sospensione, che abbiamo chiesto in via d'urgenza, il Comitato non ha fatto altro che quello che era possibile fare per rimediare a quanto è noto a tutti, **e cioè chiedere la sospensione della delibera e di tutti gli atti conseguenti, come si può leggere dalla domanda proposta che trascriviamo**. E' evidente, come si potrà leggere, che abbiamo chiesto al Tribunale, in tutti i modi possibili, **di far togliere la illegittima delibera dal bilancio preventivo**. E questo per salvaguardare il Consorzio ed i consorziati da una decisione IRRESPONSABILE di questa "maggioranza", come detto, allargata.

La deliberata volontà di aggirare lo statuto da parte di costoro, è talmente evidente che se ne sono accorti tutti, compreso Brescia Oggi nell'articolo del 13 novembre scorso che è stato postato su FB da altri consorziati.

Ricordiamo che, oltre a ricorrere all' "escamotage" (parola inadeguata, come prima "dilemma") che questa maggioranza ha usato per mettere tutti i Montecampionesi davanti alla scelta "o mangi la minestra o salti dalla finestra", la stessa maggioranza ha violato chiaramente svariati articoli dello statuto, come abbiamo scritto negli atti avanti al Tribunale.

Infine una spiegazione su quanto si leggerà di qui di seguito, che sicuramente è inutile ma che, vista la situazione va comunque data. La dizione "in parte qua" vuol dire "nella parte che riguarda la delibera impugnata". Ma, come detto, sicuramente si capiva... E' solo sfuggito ad una lettura frettolosa ? Altrimenti rappresenta anche questa volontà di disinformare da parte di chi, avendo evidentemente letto gli atti, non ha ritenuto di dire altro che qualcosa di non vero.

Questa dunque la trascrizione di ciò che è stato chiesto al Tribunale :

" CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso i sottoscritti procuratori in proprio e nella loro qualità di cui sopra Chiedono

Che il Tribunale Ill.mo, previa ogni più opportuna declaratoria e previa assunzione di ogni necessario provvedimento ivi compreso quello specifico ex art. 23 dell'audizione degli amministratori

- *in principalità ex art. 23 c.c. ed in subordine, per il caso in cui il Giudice adito non ritenesse la suddetta norma applicabile al caso di specie, ex art. 700 c.p.c., voglia disporre la sospensione della delibera impugnata e di tutti gli atti conseguenti;*
- *si chiede inoltre, ai sensi dell'art. 700 c.p.c., che il Tribunale voglia sospendere "in parte qua" la celebrazione dell'Assemblea ordinaria del Consorzio Montecampione già convocata per il 5 gennaio 2013;*
- *in subordine, si chiede, sempre ai sensi dell'art. 700 c.p.c., inibire al Presidente dell'Assemblea del Consorzio Montecampione e comunque ai soggetti chiamati a presiedere l'Assemblea di cui al primo comma dell'art. 10 dello Statuto, la sottoposizione all'Assemblea ordinaria del Consorzio Montecampione convocata per il 5 gennaio 2013, nonché alla discussione e successiva messa ai voti nella medesima Assemblea, del Bilancio preventivo anno 2013 (doc. 4) contenente l'importo di euro 150 mila di cui alla delibera impugnata;*
- *in ulteriore subordine ordinare al presidente dell'Assemblea la espunzione dal bilancio preventivo medesimo della somma di euro 150.000,00 di cui alla delibera impugnata e di mettere ai voti il bilancio preventivo senza la relativa voce. "*